

Davanti al palazzo delle Nazioni Unite

Tremila donne a New York protestano contro le atomiche

Il 10 dicembre nuova esplosione atomica nel Nuovo Messico — Dean pessimista al ritorno da Ginevra — Indiscrezioni del « N.Y. Times » sulla soluzione del problema tedesco

FOLLE PROPOSTA DELL'EX-DIRETTORE DELLE V2

Testate nucleari spaziali americane contro l'URSS

BUFFALO (New York), 2. — Il dr. Walter Dornberger, direttore del piano di fabbricazione delle V2 di Hitler, ha suggerito la creazione di un dispositivo spaziale americano per il bombardamento nucleare della terra. In altre parole Dornberger, propone la immissione in orbita, a una quota compresa tra i 300 e i 600 chilometri, di testate nucleari capaci di dirigere gli obiettivi terrestri preventivamente designati dietro segnale emesso da equipaggi distaccati su stazioni di comando spaziali.

Un sistema del genere, secondo Dornberger, sarebbe praticamente indistruttibile e esporrebbe i paesi comunisti a una costante possibilità di rappresaglia anche se, nel caso di una guerra nucleare, venissero distrutte le basi nucleari occidentali a Terra.

Dornberger che ha ora 62 anni è assistente tecnico del presidente della Bell Aerosystems Co. Si trasferì negli Stati Uniti nel 1945 assieme a Von Braun.

Il 20 dicembre il lancio del cosmonauta americano?

NEW YORK, 3. — Il rappresentante democratico Victor Antufus ha dichiarato che gli Stati Uniti lanceranno il loro primo cosmonauta intorno alla Terra il 20 dicembre.

Antufus, che fa parte della commissione parlamentare per le scienze e l'astronautica, ha precisato che gli scienziati americani ritengono che le loro tecniche di recupero siano a punto.

NEW YORK, 2. — Circa tremila donne hanno oggi inscenato davanti alla sede delle Nazioni Unite una dimostrazione contro gli esperimenti nucleari. Le donne, molte delle quali erano accompagnate dai loro bambini, recavano centinaia di cartelli contro le bombe atomiche, contro il pericolo delle precipitazioni radioattive. Molti cartelli dicevano « La radioattività avvelena il latte dei nostri figli ».

La manifestazione davanti al palazzo di vetro è durata più di un'ora, ed è poi continuata davanti al palazzo del Centro di controllo della radioattività, ove il corteo delle donne si è lentamente recato.

Questo pomeriggio è giunto a New York, da Ginevra, il rappresentante americano alla conferenza per la messa al bando degli esperimenti nucleari, Arthur Dean. Sbarcando all'aeroporto Dean ha fatto delle dichiarazioni pessimiste e improntate ad uno spirito gravemente oltranzista. « I sovietici non sono interessati all'alleggerimento della tensione mondiale », ha detto Dean ed ha ripetuto la storia dell'URSS che vuole « creare il comunismo mondiale ». Dean ha anche affermato che la pubblicazione sulle *Investigations* dell'intervista di Kennedy a Aguiar non ha affatto rasserenato l'atmosfera dei colloqui ginevrini.

Dean ha naturalmente riaffermato che gli Stati Uniti sono contrari al piano di disarmo nucleare e alla tregua atomica immediata proposta dall'URSS. Egli ha tuttavia concluso che il gioco è importante e deve essere continuato.

Non si era ancora spenta l'eco di queste accuse di Dean all'URSS che veniva diramata dalla Commissione per l'energia atomica la notizia che il 10 dicembre gli Stati Uniti faranno esplodere una bomba atomica sotterranea in una miniera di sale del Nuovo Messico. Nella comunicazione della Commissione è detto che l'ordi-

gno sarà della potenza di cinque megaton.

Gli osservatori americani hanno rilevato oggi con grande interesse una corrispondenza da Bonn in cui il *New York Times* afferma che la Germania occidentale ha « cominciato a studiare la possibilità di rinegoziare con Berlino ovest i legami politici, giuridici ed economici fra la città e la Repubblica federale ». Il giornale afferma inoltre che « una relazione fra Berlino ovest e Germania federale, sancita da convenzioni, sarebbe inquadrate in una soluzione del problema di Berlino da offrirsi ai russi ».

Il *New York Times* che afferma di avere avuto da fonte molto autorevole le sue informazioni, aggiunge: « La proposta contiene altri due elementi principali: l'Unione Sovietica deve firmare un accordo con USA, Gran Bretagna e Francia concernente l'accesso degli alleati a Berlino, e confermare l'originale diritto di conquista degli alleati. La Germania orientale poi deve accettare l'accordo dei quattro grandi, in un patto separato con i russi ».

Il giornale afferma di sapere che la proposta di negoziare su questa linea sarebbe stata fatta molto autore-

volmente alla Germania occidentale durante la recente visita del cancelliere Adenauer negli Stati Uniti.

Morto a Ginevra l'on. Chiostergi

All'età di 72 anni si è spento a Ginevra l'ex vice presidente della Camera dei deputati, Giuseppe Chiostergi.

Chiostergi si era stabilito in Svizzera dopo l'ascesa al potere del fascismo. Era tornato in Italia alla fine della guerra ed era deputato alla Costituente della Repubblica e per cinque anni vice presidente della camera.

Messaggio anglo-sovietico ai tre « leaders » laotiani

GINEVRA, 2. — I due presidenti della conferenza internazionale di Ginevra per il Laos, l'inglese Macdonald e il sovietico Pusekin, hanno fatto appello ai capi delle tre tendenze laotiane affinché risolvano sollecitamente le loro divergenze e costituiscano un governo di unione nazionale.

Il messaggio — inviato al premier neutralista principe Suvanum Fuma, al principe Bun Um, capo del governo ribelle di Vientiane, e al principe Sufanavong leader delle forze popolari del Pathet Lao — afferma che un accordo fra i tre leaders è necessario in vista dei progressi compiuti alla conferenza di Ginevra sulla neutralità del Laos.

Votata la fiducia al governo turco

ANKARA, 2. — Il governo di Ismet Inönü ha ottenuto la fiducia della Camera dei deputati turca con 269 voti favorevoli, 4 contrari e 78 astensioni. Nonventatré deputati non hanno preso parte alla votazione.

Elisabetta con le danzatrici « Susu »



PORT LOKO (Sierra Leone) — La regina Elisabetta seduta in poltrona assiste ad una danza locale eseguita da danzatrici « Susu ». Il principe Filippo ritrae la scena scattando foto (Telefoto)

Malgrado le proposte sovietiche

La Francia continuerà la corsa alle atomiche

Dichiarazioni del ministro della difesa Messmer l'ambasciatore Vinogradov dal gen. De Gaulle

PARIGI, 2. — Il governo francese ha respinto oggi la proposta sovietica di abbandonare gli esperimenti nucleari. Dichiarazioni in questo senso sono state fatte a Omaha, nel Nebraska, dal ministro della difesa, Messmer, il quale ha precisato che, al contrario, il governo di Parigi continuerà le sue prove fino a quando non avrà messo a punto la bomba all'idrogeno.

« Il nostro progetto — ha detto Messmer — era stato respinto dal Comando aereo strategico americano — e di costituire per prima cosa una forza basata su aerei che portino bombe atomiche, e più tardi una forza di missili con testate termoneucleari ».

Messmer ha dichiarato che avranno luogo prossimamente esplosioni sperimentali sotterranee. Egli si è rifiutato di dire se verranno riprodotte le prove atmosferiche nel Sahara.

Le dichiarazioni del ministro della difesa sono state rese note poco dopo che l'ambasciatore sovietico, Vinogradov, si era recato dal presidente De Gaulle per consegnargli copia delle ultime proposte formulate dall'Unione Sovietica a Ginevra.

A Parigi, il pericolo fascista e il problema algerino continuano a monopolizzare l'attenzione della opinione pubblica. Il governo, che la scorsa notte ha evitato con maggior facilità del previsto uno scacco all'Assemblea sul problema dei bilanci (Debré non ha dovuto neppure porre la questione di fiducia) ha annunciato oggi l'arresto di nove funzionari della polizia di Algeri, accusati di attentato alla sicurezza dello Stato: alcuni di loro, viene precisato, hanno disertato dopo essersi impadroniti di armi.

Sempre ad Algeri, vi è stata battaglia tra la polizia e una folla di « ultras », che aveva aggredito gli agenti per tentare di liberare alcuni attivisti arrestati. La lotta fra OAS e forze di polizia e quella dei patrioti algerini hanno fatto quattordici vittime, in ventisette diversi attentati.

Ad Avignone, nel dipartimento di Vaucluse, i centoventuno sindaci del dipartimento stesso hanno annunciato oggi, dopo un'apposita riunione, che respingono la ingiunzione di disarmo di alcuni attivisti OAS, e che sono pronti a reagire con la forza se l'OAS attaccherà.

I lavoratori spagnoli in lotta contro Franco

Acuta tensione in Guipuzcoa dove lo sciopero si estende

Pesanti condanne del tribunale militare contro quarantaquattro democratici

PARIGI, 2. — Viva commozione ha suscitato a Parigi la notizia delle repressioni franchiste nei paesi baschi, dove il movimento di sciopero sorto dalle officine di materiale ferroviario di Beasain — le più importanti della Spagna — sembra essersi esteso a diverse migliaia di lavoratori.

La censura franchista ha impedito di raccogliere più ampie informazioni sugli incidenti di ieri, quando la polizia ha sparato su un corteo di donne, provocando diversi feriti. Dispari da Madrid confermano tuttavia che la situazione « permane assai tesa ».

Contemporaneamente si è appreso che diverse centinaia di studenti della facoltà di filosofia dell'Università di Madrid hanno concluso con successo uno sciopero della fame iniziato martedì. Lo sciopero era stato provocato da un aumento del venticinque per cento dei prezzi dei loro pasti al refettorio dell'Università. Gli studenti hanno ora ottenuto soddisfazione: gli aumenti sono stati annullati.

Alla CGT sono giunte numerose testimonianze di solidarietà con la lotta dei lavoratori e del popolo di Spagna.

Ponti attendibili comunicano che pene detentive da 12 anni a 6 mesi sono state comminate ai 44 accusati di propaganda comunista, protagonisti di tre processi svoltisi ieri ed oggi, a Madrid dinanzi a corti militari.

Le sentenze dovranno essere confermate dal « capitano generale » della regione militare. Gli imputati sono stati condannati sotto l'accusa di aver indotto riunioni clandestine, per aver distribuito materiale di propaganda comunista e per aver scritto sui muri di Madrid la parola: « amnistia ».

mandante la base aerea di Brindisi.

Un reparto schierato ha presentato le armi mentre corone di fiori venivano deposte dai Brindisi, dal personale dell'aeroporto e dalle famiglie dei caduti.

Le spoglie mortali dei quattro aviatori saranno fatte ripartire nelle prime ore di domani, alla volta di Pisa.

Dichiarazioni di Lange a Oslo

OSLO, 2. — Il ministro degli esteri norvegese Halvard Lange è rientrato ad Oslo dopo una visita di due settimane in URSS dove si è incontrato con Krusiov e Gromyko.

Lange ha dichiarato ai giornalisti che tali colloqui si sono svolti in un'atmosfera amiche-

vole e hanno portato un contributo al miglioramento delle relazioni tra i due paesi. Il ministro, dopo aver sottolineato che per reciproco accordo con Krusiov si è impegnato a non rivelare i particolari del colloquio, ha detto che « Krusiov ha accettato, sia pure senza piacere, l'appartenenza della Norvegia alla NATO ». Lange ha aggiunto che nel corso del colloquio si è sforzato di confutare le accuse alla Norvegia contenute nella nota sovietica alla Finlandia, e alla domanda se i suoi sforzi abbiano avuto successo, ha osservato: « Le accuse, riprese nei primi due colloqui con Gromyko, non sono state poi ripetute né da Krusiov né da Gromyko ».

Il ministro degli Esteri norvegese ha poi dichiarato che il risultato dell'incontro Krusiov-Kekkonen « fa sperare che la stabilità politica nell'Europa del Nord possa essere mantenuta ».

Gli attori francesi appoggiano B.B. contro l'OAS

PARIGI, 2. — Gli attori francesi appoggiano Brigitte Bardot nella sua azione anti-OAS. Il comitato esecutivo del sindacato degli attori ha infatti diramato un comunicato nel quale « si associa alla denuncia spunta dalla compagnia e le esprime la sua simpatia e la sua solidarietà ».

Intanto B.B. sarebbe ormai oggetto di un sistematico boicottaggio ad Algeri, dove i clienti del caffè evitano accuratamente di far scaturire dal juke-box le note del *Cha-cha-cha* di Brigitte Bardot. Bardot, questo atteggiamento della popolazione è però compensato da quello dei soldati di leva, i quali hanno lanciato lo slogan: « Viva Brigitte, regina dell'anti-OAS ».

Per la precedenza al problema di Berlino

Accolte con favore da Ulbricht alcune proposte di Kennedy

Gomulka dichiara a Katowice che i contrasti occidentali ritardano il negoziato

BERLINO, 2. — Il Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica democratica tedesca, Walter Ulbricht, ha dichiarato in un discorso che il governo della RDT ha accolto favorevolmente la proposta di Kennedy di anticipare la soluzione del problema di Berlino ovest rispetto ai negoziati sul problema tedesco. Ulbricht ha inoltre affermato che un accordo per Berlino aprirebbe la strada a colloqui sui rapporti generali fra i due blocchi.

Circa la soluzione del problema di Berlino, Ulbricht si è nuovamente pronunciato per la trasformazione della città capitale in una città libera e smilitarizzata. « E' essenziale — ha detto — una nuova base giuridica per la soluzione del problema di Berlino Ovest. Noi abbiamo già avanzato suggerimenti che vanno incontro alle esigenze di prestigio della parte occidentale ».

Ulbricht ha polemizzato con la proposta di Kennedy di internazionalizzare l'au-

torale porta alla RFT.

Ieri sera intanto il primo ministro della RDT Gromyko ha inviato una lettera a Adenauer proponendogli un accordo temporaneo fra le due Germanie basato sul riconoscimento della sovranità dei due Stati tedeschi, la rinuncia alle armi atomiche e l'appoggio ad un patto di non aggressione fra la NATO e il patto di Varsavia.

verificatosi nell'atteggiamento di alcune potenze occidentali, circa l'inizio dei negoziati per risolvere il problema tedesco e soprattutto quello di Berlino ovest.

Prima le potenze occidentali, e poi l'Unione Sovietica, non volendo negoziare sui problemi contenuti nelle proposte dei paesi socialisti. Le potenze occidentali sono persino ricorse a misure di mobilitazione e alla minaccia di guerra. Per gli Stati imperialisti non sono riuscite a conquistare al punto di vista l'opinione pubblica mondiale e questo ha influito sull'atteggiamento negativo che prima le potenze occidentali avevano assunto sul problema delle trattative con l'Unione Sovietica.

Oggi — ha affermato Gomulka — gli ostacoli principali sulla strada della stipulazione del trattato di pace e della risoluzione dei vari altri problemi, costituito come sempre dall'atteggiamento del governo della Repubblica federale tedesca e il problema si riduce, non tanto ad una chiarificazione dei punti di vista tra Unione Sovietica e Stati Uniti, quanto invece ai mercanteggiamenti in corso tra gli Stati Uniti e la Repubblica federale tedesca per fissare la linea di condotta co-

mune al tavolo della conferenza.

Riferendosi all'intervista concessa dal presidente Kennedy al direttore delle « Invest », Gomulka ha affermato: « Il contenuto fondamentale di questa intervista si riduce al fatto che gli Stati Uniti affacciano l'intenzione e il desiderio degli occidentali di trattare con l'Unione Sovietica, partendo in primo luogo dal problema di Berlino ovest. Naturalmente, si possono iniziare le trattative, cercando di risolvere in primo luogo il problema di Berlino ovest e questo l'Unione Sovietica non ha manifestato nulla in contrario. Innanzitutto occorre abolire il regime di occupazione a Berlino ovest e poi trasformare Berlino ovest in una città libera ».

« Non si può ancora avere nessuna certezza — ha concluso Gomulka — che si verifichino le intenzioni di liberare alcuni sobborghi delle pressioni del governo della Repubblica federale giocando la tattica dell'intervento di Berlino ovest e questo l'Unione Sovietica non ha manifestato nulla in contrario. Innanzitutto occorre abolire il regime di occupazione a Berlino ovest e poi trasformare Berlino ovest in una città libera ».

« Non si può ancora avere nessuna certezza — ha concluso Gomulka — che si verifichino le intenzioni di liberare alcuni sobborghi delle pressioni del governo della Repubblica federale giocando la tattica dell'intervento di Berlino ovest e questo l'Unione Sovietica non ha manifestato nulla in contrario. Innanzitutto occorre abolire il regime di occupazione a Berlino ovest e poi trasformare Berlino ovest in una città libera ».

Il discorso di Gomulka

(Dal nostro corrispondente)

VARSAVIA, 2. — Gomulka, parlando oggi a Katowice, si è soffermato sull'attuale fase della lotta per la soluzione del problema tedesco e della risoluzione del problema di Berlino ovest. Dopo aver ricordato le dichiarazioni di Krusiov in cui si dice che la stipulazione del trattato di pace con la Germania non deve avvenire necessariamente entro il 31 dicembre di quest'anno, Gomulka ha detto che su questa decisione dei paesi del campo socialista ha influito in primo luogo, il cambiamento visibile

Giunte dal Tanganika le salme degli aviatori

BRINDISI, 2. — E' giunto dal Congo, alle ore 17, un « C-119 » recante le salme dei quattro aviatori caduti nel Tanganika. Accompagnava le salme il col. Serafini, comandante e la base aerea in Africa; a ricevere lo aereo era il col. Balestrero, co-

PERCHE' COMPRARE UNA RADIOLINA A TRANSISTORI? MONTATELA VOI STESSI SPENDENDO (A RATE) LA META'

Anche un ragazzo, seguendo le nostre istruzioni, può montare da sé una magnifica radio portatile a transistor (o un televisore, oppure altri apparecchi o strumenti) meravigliando amici e familiari e realizzando una forte economia. Non sono necessarie né esperienza né cultura. Basta montare il materiale che la RADIO-SCUOLA GRIMALDI manda ai suoi iscritti. Alla fine non avrete soltanto in vostra proprietà un apparecchio perfetto, ma vi sarete divertiti ed avrete imparato senza accorgervene — a casa vostra — nei ritagli di tempo, una professione specializzata che oggi vale oro: quella del radiotecnico.

Impiegate studenti, generali, petrolcoltori di qualunque età, tutti possono effettuare il montaggio seguendo le facili istruzioni con il materiale già preparato che pagherete con piccole rate mensili e senza cambiali.

Imparate Radio-TV a casa Vostra coi nostri corsi per corrispondenza. La RADIO-SCUOLA GRIMALDI ALLIEVI ALLE DITTE CHE OGNI GIORNO CHIEDONO RADIOELETTRICI.

Compilate CON CHIARA SCRITTURA il tagliando qui sotto e spedite SUBITO. Riceverete gratis e senza impegno l'esauriente opuscolo con tutte le spiegazioni. Non vi costa nulla, cominciate ad informarvi!

RADIO-SCUOLA GRIMALDI - PIAZZA LIBIA, 5 - MILANO

Speli. RADIO-SCUOLA GRIMALDI - PIAZZA LIBIA, 5 - MILANO

Senza alcun impegno ve glielo mandiamo sollecitamente il bollettino che segno qui sotto con una crocetta nel quadratino:

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ CITTA' o PAESE _____

PROVINCIA _____

— BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza) 85-R

— BOLLETTINO TLV (corso televisione per corrispondenza)

aiace 110 cc

Il nuovo motocarro per i trasporti leggeri

portata fino a kg 250 può essere guidato a 16 anni di età

MOTO GUZZI 40 anni di esperienza al vostro servizio

Potenza: CV 4,8
Consumo: a pieno carico, 8,5/9 per 100 km
Pendenza: supera pendenze del 15%

CONCESSIONARIO DI VENDITA Moto Guzzi - LUIGI NORCHI

VIA PIETRAPIANA 16 r - PIAZZA S. AMBROGIO 5 r

FIRENZE - Telefono 27.68.15 - FIRENZE

SCONTO SPECIALE AUTUNNALE di L. 10.000 per lo ZIGOLO 110 cc. funziona a miscela a solo 2% di olio

Concessionario MOTO GUZZI: LUIGI NORCHI
Via Pietrapiana - 16 r - Telefono 276815 - Piazza Sant'Ambrogio, 5 r

L'inconfondibile Sambuca extra

MOLINARI Civitavecchia attenzione alle imitazioni

A ROMA TELEFONI 420.518 - 425.423

insuperabile digestivo dissetante